

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<b><i>POLITICA</i></b>			
15.03.2010	Il Corriere di Firenze(p.48)	Striano guida dell'Arci toscana	1
15.03.2010	La Repubblica Firenze(p.1)	Frecciate Rossi-Faenzi e oggi arriva Bersani	2

## Striano guida dell'Arci toscana

■ FIRENZE - Vincenzo Striano confermato presidente dell'Arci Toscana. Al Congresso, che si è svolto ieri alla casa del popolo "Il Progresso", hanno partecipato quasi 200 delegati in rappresentanza dei 16 comitati territoriali in cui è organizzata l'Arci in Toscana. Tra gli ospiti ci sono stati: il Presidente regionale Claudio Martini, il candidato alla presidenza regionale Enrico Rossi, il Segretario della Cgil Alessio Gramolati.



**Le elezioni regionali**

# Frecciate Rossi-Faenzi e oggi arriva Bersani

**O**GGI Bersani, ieri Franceschini. Il candidato alla presidenza della Toscana per il centrosinistra Enrico Rossi incassa l'appoggio di tutti i big del Partito democratico. Dario Franceschini ha aperto la giornata in Versilia, a Pietrasanta, e poi a Ponte Buggianese e nel pomeriggio insieme a Rossi ha parlato alla casa del popolo di Bagno a Ripoli prima di spostarsi a Foiano della Chiana. «Vorremmo parlare di programmi e buoni candidati», osserva Franceschini, «ma anche questa volta Berlusconi è riuscito a trasformare le elezioni in un referendum pro o contro di lui». Oggi il segretario del Pd sarà accanto a Rossi al Palacongressi (Sala Verde, ore 16) per la manifestazione nazionale dedicata alla sanità "La salute prima di tutto" a cui partecipano anche l'ex ministro Livia Turco, Giuseppe Fioroni, Paolo Fontanelli, Ignazio Marino, Carlo Lusenti, Antonio Panti. A Rossi, Monica Faenzi, aspirante presidente del centrodestra, e agli altri candidati in corsa, ieri l'Unione delle Province toscane ha rivolto una lettera in cui chiede che le Province siano per la prossima giunta «l'unico ed esclusivo livello di governo di area vasta riconosciuta tra Regione e Comuni». Evidente la preoccupazione del presidente dell'Upi Andrea Pieroni di un eventuale accorpamento di più province nella piana fiorentina. Da questo lavoro», scrive, «si deve ripartire per non sprecare quanto di buono è stato fatto».

Anche la Lega nord ieri ha proposto la sua ricetta di governo per la Toscana. Dalla sicurezza alla difesa delle piccole imprese, dall'aiuto alle famiglie ai problemi sociali. E poi i pezzi forti: lotta all'immigrazione clandestina e attuazione del federalismo. Agli stati generali della Lega partecipavano l'eurodeputato pratese Claudio Morganti e Paolo Grimoldi, deputato e coordinatore federale del Movimento giovani padani. Morganti, però, ha marcato le differenze tra chi fa una politica corret-

ta e «tutti quei partiti coinvolti in vicende giudiziarie». Il lavoro è la prima preoccupazione della Lega, dice Morganti: «Vogliamo dare un sostegno pratico agli imprenditori che sono costretti a chiudere e a quelli che hanno i dipendenti in cassa integrazione».

E ieri si è chiuso anche il congresso dell'Arci Toscana, che ha rieletto presidente per acclamazione Vincenzo Striano. Partecipavano 200 delegati in rappresentanza dei 16 comitati territoriali in cui è organizzata l'Arci. Tra gli ospiti Claudio Martini, Enrico Rossi e il segretario regionale della Cgil Alessio Gramolati. Al centro del dibattito il clima incerto di questo periodo e il rischio di una frantumazione sociale e di un aumento delle paure soprattutto nei confronti degli extracomunitari. In questo senso sono state molto discusse anche le questioni relative all'immigrazione, la politica del governo, il pericolo della rinascita di pregiudizi e forme di discriminazione.

